



Struttura di formazione decentrata della Corte di Cassazione

La lotta al terrorismo nella prospettiva europea: tra prevenzione e repressione

(corso intitolato alla memoria di Vittorio Occorsio)

Cod.: T18025

Responsabile del corso: **GUGLIELMO LEO** – Scuola Superiore della Magistratura
Organizzatore del corso: **ANTONIO CORBO, GIANLUCA GRASSO** – Formazione decentrata della Corte di Cassazione

**Roma, 24 – 26 ottobre 2018,
Corte di Cassazione, Aula Giallombardo (II piano), ore 14,30**

PRESENTAZIONE

Nell'ultimo anno il sistema normativo sul terrorismo si è arricchito di una importante innovazione, destinata a chiamare in causa la funzione di raccordo tra giurisdizione nazionale e giustizia europea. Si tratta, precisamente, della Direttiva (UE) 2017/541 del 15 marzo 2017 sulla lotta contro il terrorismo, che introduce un quadro organico – accompagnato da una serie di disposizioni generali – di obblighi di incriminazione dei fatti di terrorismo, dei fatti riconducibili a un gruppo terroristico e dei fatti connessi ad attività terroristiche. La Direttiva programma una specifica disciplina a favore delle vittime e pone un obbligo, per gli Stati europei, di estendere al terrorismo gli strumenti di indagine previsti per la criminalità organizzata, comprese le tecniche investigative ad alto contenuto tecnologico e le indagini finanziarie.

Il provvedimento muove anche dalla consapevolezza della rilevanza fondamentale del momento della prevenzione, verso cui si sono indirizzate le proposte di riforma del Codice antimafia, recentemente portate a compimento in sede parlamentare, che mirano a ridisegnare la portata applicativa delle fattispecie di pericolosità in modo da implementare, anche nel campo del terrorismo, un controllo preventivo parallelo all'intervento penale, con un duplice ruolo giurisdizionale, focalizzato rispettivamente sulla responsabilità personale e sugli aspetti economico-patrimoniali, nonché sugli ulteriori fattori di pericolosità sociale, connessi ad una realtà criminale complessa, in cui alla dimensione transnazionale e "fluida" si accompagna il radicamento in precisi contesti di appartenenza, con una intensa combinazione di attività legali ed illegali.

L'attuazione della Direttiva, finalizzata a rendere più efficace l'azione di contrasto al terrorismo, richiede quindi una approfondita precomprensione del fenomeno da parte della magistratura e delle altre autorità, seguendo un metodo già sperimentato, negli anni '70, da Vittorio Occorsio, cui l'iniziativa viene, anche per questo, dedicata. A ciò si aggiunge l'esigenza di elaborare una interpretazione uniforme, e coerente con gli standard internazionali di tutela dei diritti fondamentali, delle norme sostanziali e dei principali istituti processuali coinvolti dalle indagini e dai giudizi in materia di terrorismo, che costituiscono un banco di prova della capacità di tutte le istituzioni di combattere efficacemente alcuni dei più pericolosi fenomeni criminali con le armi dello Stato di diritto, senza alcun cedimento alla logica del "diritto penale del nemico".

Il programma muoverà dal confronto tra rappresentanti delle Istituzioni nazionali e sovranazionali coinvolte sui contenuti della Direttiva n. 541 e sulle prospettive della sua applicazione e dell'interpretazione conforme. Seguirà l'analisi di dettaglio degli istituti di diritto sostanziale e processuale più interessati dall'evoluzione in atto, analisi che proseguirà, ma con diretta declinazione sul piano pratico, nell'ambito di gruppi di lavoro, composti da magistrati con funzioni varie ed esperti, al fine di trattare i temi dell'investigazione tecnica, dell'analisi finanziaria, del trattamento in ambito carcerario. Non mancherà infine un'analisi a più voci per una complessiva comprensione del fenomeno (anche a livello storico, sociologico, politico) e degli strumenti sovranazionali per il relativo contrasto.

L'intenso coinvolgimento degli uffici centrali di legittimità, compresa la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo, cui la recente legislazione ha attribuito importanti compiti, varrà a favorire la maturazione di comuni punti di vista nell'approccio tecnico ed operativo ai nuovi strumenti

Mercoledì, 24 ottobre 2018

AULA MAGNA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

ore 15.00

PRESENTAZIONE DEL CORSO

ore 15.10

INDIRIZZI DI SALUTO

RICCARDO FUZIO

Procuratore Generale della Corte suprema di cassazione

PRIMA SESSIONE:

Il sistema del diritto sostanziale

ore 15.30

*I reati di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
nella recente esperienza giudiziaria e le strutture di contrasto*

RELATORE:

FEDERICO CAFIERO DE RAHO Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo

ore 16.10

*La finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico e le
esperienze emerse con riferimento al terrorismo "nazionale"*

RELATORE:

ALESSANDRO CENTONZE Consigliere della Corte suprema di cassazione

*Le fattispecie associative in materia di terrorismo ed i problemi applicativi
in materia di terrorismo "internazionale"*

RELATORE:

LUIGI ORSI Sostituto Procuratore generale presso la Corte suprema
di cassazione

*Le fattispecie monosoggettive in tema di terrorismo. In particolare, arruolamento, organizzazione di
trasferimenti, addestramento, finanziamento, attentato con finalità
di terrorismo e atti di terrorismo*

RELATORE:

FABIO FASANI Docente di diritto penale nella Università degli studi di
Pavia

ore 18.00

DIBATTITO

ore 18.30

SOSPENSIONE DEI LAVORI

Giovedì, 25 ottobre 2018

AULA GIALLOMBARDO DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SECONDA SESSIONE

Strumenti e garanzie nella lotta al terrorismo

COORDINAMENTO

DEI LAVORI

**FRANCESCO MAURO
IACOVIELLO**

Procuratore aggiunto presso la Corte suprema di
cassazione

ore 09.15

*I reati di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico nella recente esperienza
giudiziaria e le strutture di contrasto*

RELATORE

MAURIZIO ROMANELLI Procuratore Nazionale Aggiunto Antimafia e Antiterrorismo

ore 10.00

Le misure patrimoniali penali e di prevenzione nell'ambito della lotta al terrorismo

RELATORE

TOMASO EPIDENDIO Sostituto Procuratore generale presso la Corte suprema
di cassazione

ore 10.45

PAUSA

ore 11.00

*La lotta al terrorismo internazionale e la tutela della privacy: profili
di diritto interno, internazionale ed euro-unitario*

RELATORE

MICHELE NINO Docente di diritto internazionale nell'Università di
Salerno

ore 11.45 **Le specificità del trattamento esecutivo in ambito penitenziario ed extra-penitenziario**
RELATORE GIOVANNA DI ROSA Presidente del Tribunale di sorveglianza di Milano

ore 12.30 **DIBATTITO**

ore 13.00 **SOSPENSIONE DEI LAVORI**

TERZA SESSIONE **Analisi comparata delle politiche pubbliche ed esperienze applicative**

ore 14.30 **Terrorismo e politiche pubbliche: sistemi a confronto**

RELATORE DANIELA PIANA Docente di scienze politiche nell'Università di Bologna

ore 15.15 **FORMAZIONE DI DUE GRUPPI DI LAVORO**

PRIMO GRUPPO **Questioni applicative in tema di fattispecie incriminatrici**

COORDINATORE ISABELLA IASELLI Presidente aggiunto della Sezione GIP del Tribunale di Napoli

SECONDO GRUPPO **Indagini e tecniche investigative a fini personali e patrimoniali**

COORDINATORE NICOLA PIACENTE Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como

ore 17.45 **Relazioni di sintesi dei gruppi di studio e interventi dei partecipanti**

ore 18.15 **SOSPENSIONE DEI LAVORI**

Venerdì, 26 ottobre 2018

AULA MAGNA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

QUARTA SESSIONE **Accordi internazionali e cooperazioni tra Stati**

COORDINAMENTO DOMENICO CARCANO Primo Presidente aggiunto presso la Corte suprema di cassazione

ore 09.00 **In ricordo di Vittorio Occorsio,**
testimonianza del nipote Vittorio Occorsio

ore 09.15 **La cooperazione giudiziaria internazionale contro il terrorismo**

RELATORE FILIPPO SPIEZIA vice Presidente di Eurojust

ore 10.00 **Le convenzioni internazionali applicabili in materia di terrorismo**

RELATORE ANTONIO BALSAMO Consigliere giuridico della Rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, Vienna

ore 10.45 **PAUSA**

ore 11.00 **Il terrorismo nel diritto dell'Unione Europea, tra attualità e prossime prospettive**

CATERINA CHINNICI Componente della Commissione LIBE e della Commissione speciale sul terrorismo del Parlamento europeo

ore 11.45 **Le garanzie processuali nella lotta contro il terrorismo nella prospettiva della Convenzione europea dei diritti dell'uomo**

RELATORE PAULO PINTO DE ALBUQUERQUE Giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo

ore 12.30 **DIBATTITO E CONCLUSIONI**

ore 13.00 **CONCLUSIONE DEI LAVORI**